

N. 40373



REPUBBLICA ITALIANA

MINISTERO del TURISMO e dello SPETTACOLO

DIREZIONE GENERALE DELLO SPETTACOLO

TITOLO: "I TRE IMPLACABILI"

Metraggio { dichiarato 2.700
accertato 2.380

DESCRIZIONE DEL SOGGETTO

Interpreti: Geoffrey Horne-Cristina Gazoni-Robert Hundar-Raf Baldassarre
Regia : J.R. Marchant.

Nelle vicinanze di Fuente Cedros in un rancho tra i più ricchi della zona, vive Cesar Guzman con la giovane moglie Analupe. Don Cesare deve assentarsi per ventiquattro ore e lascia a malincuore Analupe la quale è in attesa di un bimbo.

Durante la notte, una banda di sette uomini, credendo che la casa fosse momentaneamente disabitata mettono in atto un piano, precedentemente studiato, per impossessarsi dei valori esistenti nel rancho.

Mentre i banditi asportano gli oggetti, il capo apre la cassaforte. Analupe svegliata dai rumori entra nello studio del marito e riconosce il capo dei banditi, il quale visto così scoperto, prende alla gola Analupe e la soffoca. Nelle mani di Analupe è rimasto però uno spillo della cravatta dell'assassino.

I sette complici, messo in atto il loro piano, si danno alla fuga.

Grande è la disperazione di Don Cesar quando al suo ritorno trova la moglie adorata morta. Nel suo dolore giura di vendicarla. Dalle impronte lasciate dai cavalli apprende che sette uomini hanno partecipato al crimine. Nessuno dei sette dovrà sopravvivere. Don Cesar parte per mettere in atto la punizione dei colpevoli; sul suo cammino incontra prima Silveira un giovane leale e generoso, poi Abriles, un messicano; spaccone ed abile pistolero. Assieme ai due, dopo molte peripezie, avvincenti avventure e pericoli di ogni genere, riesce a punire i colpevoli.

I tre terminata la loro missione, lasciano uniti Fuente Cedros: due cuori femminili, in attesa, palpitano per Don Cesar e per Abriles.

Si rilascia il presente duplicato di nulla osta concesso il **14 MAG. 1963** a termine della legge 21 aprile 1962, n. 161, salvo i diritti di autore ai sensi della vigente legge speciale e sotto l'osservazione delle seguenti prescrizioni:

1^o) di non modificare in guisa alcuna il titolo, i sottotitoli e le scritture della pellicola, di non sostituire i quadri e le scene relative, di non aggiungerne altri e di non alterarne, in qualsiasi modo l'ordine senza autorizzazione del Ministero.

2^o)

Roma, li

22 MAG. 1963

(Dr. G. de Tomasi)

IL MINISTRO